



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ALBENGA I

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ALBENGA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. M.Busso del 17/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 1/2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio si caratterizza per un contesto socio-economico multisettoriale. L'economia locale si distingue per agricoltura di pregio, settore terziario di piccole imprese di servizi e turismo. Di particolare incidenza il fenomeno immigratorio dal nord Africa, dall'Albania, dall'Est europeo, Bangladesh e Sud America, che determina una percentuale di alunni stranieri intorno al 28% con punte di circa il 50% nella scuola dell' infanzia. Le maestranze straniere sono generalmente occupate come braccianti agricoli e in edilizia, anche come imprenditori. Questa istituzione scolastica ha sempre ritenuto una risorsa la presenza di alunni stranieri che favorisce lo scambio interculturale, insieme alla consapevolezza dell' esistenza di culture altre e degli stimoli da essi provenienti, rendendo praticabile il valore della convivenza e della solidarietà.

Vincoli

Ovviamente la consistenza del flusso migratorio ha posto e pone necessità di applicare particolari misure di accoglienza, di facilitazione linguistico-comunicativa che assorbe un considerevole quantitativo di risorse professionali e materiali. Si rendono infatti necessarie ore di docenza aggiuntive per contenere il gap linguistico ma anche la necessità di specifici profili quali i mediatori culturali e, comunque, operatori esperti di strategie inclusive. Sarebbe auspicabile altresì una programmazione condivisa degli accessi ai servizi, compresi quelli scolastici, che veda coinvolte e corresponsabili tutte le amministrazioni pubbliche interessate e la rete delle istituzioni scolastiche. Si segnala inoltre che l' elevazione del numero massimo di alunni per classe, progressivamente registrata negli ultimi anni, rende più difficoltoso il processo di inserimento e di integrazione.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Fatto salvo quanto sopra relativamente all' assetto socio-economico, si ritiene opportuno sottolineare che questa istituzione scolastica si colloca in un' area di particolare pregio naturalistico-ambientale e paesaggistico, caratterizzato da un S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario foce del fiume Centa e area marina protetta dell'isola Gallinara) nonché ricco di importanti vestigia archeologiche e artistiche di età classica e medioevale. Il patrimonio dei beni culturali è amministrato da enti pubblici preposti (Sovraintendenza, enti locali, società partecipate) e private (Curia e Istituto Internazionale di Studi Liguri); sono inoltre operanti molte associazioni e sodalizi di carattere storico-culturale. La scuola si avvale di numerose collaborazioni con tali soggetti pubblici e privati, derivando molteplici le opportunità per gli approfondimenti relativi al curricolo istituzionale.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono collocati in diverse zone del territorio del Comune di Albenga consentendo agli utenti di scegliere le sedi più funzionali alle loro esigenze di organizzazione familiare. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata al Comune di Albenga, che favorisce le procedure e i rapporti inter-istituzionali per l' assolvimento degli obblighi di competenza di ciascun soggetto interessato. L' insieme dei servizi comunali per il rispetto delle specificità dell'offerta formativa è condotto in modo soddisfacente per quanto riguarda la refezione scolastica mentre permangono problemi per il trasporto ordinario. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica è rimarchevole il contributo rappresentato dagli interventi delle associazioni presenti sul territorio e di quelle dei genitori, nonché ai due progetti PON relativi all'ampliamento delle risorse tecnologiche.

Gli edifici scolastici utilizzati da questa istituzione datano la loro costruzione tra gli anni 1950 e gli anni '70, fatta eccezione per il plesso di scuola primaria della frazione Campochiesa realizzato recentemente. Trattandosi di edifici con una media vetustà di 50/60 anni, le necessità di manutenzione periodica sono particolarmente sentite e purtroppo non sempre



regolarmente soddisfatte dall'ente proprietario. La carenza strutturale storicamente più marcata riguarda il limitatissimo numero di palestre o comunque gli spazi per l' attività motoria. Le attrezzature informatiche e multimediali sono migliorate ma non ancora adeguate alle esigenze di tutte le classi del comprensivo. Va evidenziata la necessità di implementare la copertura della ricezione internet (banda larga) per tutti i plessi dell'I.C. che attualmente riscontrano difficoltà in occasione dell'attuazione della Didattica Digitale Integrata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC82200G
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Telefono	0182540751
Email	SVIC82200G@istruzione.it
Pec	svic82200g@pec.istruzione.it

❖ ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82201C
Indirizzo	VIA TREVES ALBENGA - FRAZ. SAN FEDELE 17030 ALBENGA

❖ ALBENGA I - INFANZIA ORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82202D
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA



❖ **ALBENGA I - CAMPOCHIESA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82201N
Indirizzo	VIA STRADA PER S. GIORGIO ALBENGA - LOC. CAMPOCHIESA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

❖ **ALBENGA I - CARENDÀ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82202P
Indirizzo	REGIONE ROLLO 96 ALBENGA - REG. CARENDÀ 17031 ALBENGA
Numero Classi	1
Totale Alunni	15

❖ **ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82203Q
Indirizzo	VIA DEGLI ODDI N. 1 ALBENGA - LOC. BASTIA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

❖ **ALBENGA I - VADINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82204R
Indirizzo	PIAZZALE SAN BERNARDINO ALBENGA 17031 ALBENGA



Numero Classi	4
Totale Alunni	68

❖ **ALBENGA I - DON BARBERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82205T
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	13
Totale Alunni	278

❖ **I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM82201L
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	16
Totale Alunni	378

RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2



Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	PC -SMART	53

Approfondimento

L'ISTITUTO HA PREVISTO L'ACQUISTO DI ALTRE SMART TV PER IMPLEMENTARE LE RISORSE MULTIMEDIALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	27

Approfondimento

L'istituto dispone per questo anno scolastico, in aggiunta al personale di diritto, di altre figure professionali che di seguito sono elencate.

Personale Covid:

numero 3 docenti scuola secondaria di primo grado, numero 2 scuola dell'infanzia, numero 4 scuola primaria, numero 4 personale ata distribuito su tutto il



comprendivo.

Personale Potenziamento:

numero 26 ore docenti potenziamento scuola secondaria di primo grado, numero 4 docenti di scuola comune e numero 1 di sostegno per la scuola primaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità desunte dal RAV

Dall'analisi dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto sono stati individuati come ambiti di maggiore criticità:

- *Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ed il miglioramento dell'effetto scuola;*
 - *Miglioramento dell'inclusione, miglioramento dei risultati degli alunni di recente immigrazione.*
- *Il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo Albenga 1 è caratterizzato da un forte tasso di immigrazione: l'opera e l'attività dell'Istituto deve pertanto essere indirizzata a favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per tali alunni.*

il

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

Traguardi

Diminuire nel triennio il numero degli alunni con percorso scolastico non regolare



alla fine del primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

Traguardi

Migliorare nell'arco del triennio, i risultati delle prove standardizzate nazionali in relazione agli esiti precedenti .

Priorità

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

Traguardi

Posizionare l'effetto scuola nell'arco del triennio nella media dei risultati della macroarea regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

Traguardi

Diminuire nell'arco del triennio, nella scuola secondaria, le annotazioni negative sul registro . Diminuire il numero di ritardi segnalati nel triennio.

Risultati A Distanza

Priorità

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Migliorare nel triennio le performances registrate nel corrente anno scolastico.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi formativi Prioritari

L'Istituto riconosce i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- uso della lingua come lingua della comunicazione e dello studio; sviluppo delle competenze di comprensione e produzione di testi orali e scritti;
- sviluppo delle competenze logico matematiche e di problem solving, unito a quello del pensiero scientifico, inteso come capacità descrittiva e interpretativa dei fenomeni;
- promuovere negli alunni non italofoni, che rappresentano una porzione importante della popolazione scolastica, lo sviluppo dell'italiano come lingua per lo studio;
- sviluppare negli alunni il senso dei valori comunitari di convivenza, stimolando la solidarietà e lo spirito di collaborazione.

Persegue tali obiettivi già dai primi anni di frequenza scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Descrizione Percorso

- Condivisione dei criteri di valutazione del comportamento e loro utilizzo;
- ricorso maggiore all'uso di azioni costruttive come prassi sanzionatoria di comportamenti scorretti e/o problematici;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo del curricolo e della griglia di valutazione verticale in riferimento agli obiettivi trasversali di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione dei criteri di valutazione del comportamento e loro utilizzo; - ricorso maggiore all'uso di azioni costruttive come prassi sanzionatoria di comportamenti scorretti e/o problematici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Riflessione da parte dell'alunno sui propri stili di apprendimento e sulle condotte personali del comportamento sociale.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo del pensiero critico e della capacità di riflettere sulle scelte future.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attuazione di progetti di continuità agita, centrati su attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Acquisizione di metodologie didattiche basate sulla centralità dell'alunno - protagonista del suo percorso formativo;



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire l'integrazione degli alunni appartenenti alle fasce deboli coinvolgendo il contesto familiare a garanzia di una migliore concretizzazione dei risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI LEGALITÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni

❖ INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

- Formazione permanente degli insegnanti;
- formazione permanente sulla didattica inclusiva e personalizzata;
- facilitazione del percorso di apprendimento dell'italiano L2.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formazione permanente degli insegnanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di



convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione permanente sulla didattica inclusiva e personalizzata;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Facilitazione del percorso di apprendimento dell'italiano L2;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Individuazione e formazione del referente Gli di Istituto;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

La docente referente inclusione, insieme al consiglio di classe, ha distribuito le ore dei docenti del potenziamento e Covid sulle classi e studenti che ne necessitano.

Purtroppo a causa del Covid non è stato possibile attivare il potenziamento con ausilio dei collaboratori esterni.

Risultati Attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARO L'ITALIANO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIARE CON LE MAPPE CONCETTUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Studenti
	Studenti	Genitori
		Genitori

❖ MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Questo percorso del piano di miglioramento è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e dell'effetto scuola.

In particolare il percorso mira a migliorare i risultati di inglese sulla scuola primaria e su tutte e tre le aree (italiano, matematica, inglese) nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso è suddiviso in tre parti: formazione del personale, aggiornamento del curriculum di Istituto, predisposizione di prove di ingresso a cavallo tra gli anni ponte tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Realizzare unità di apprendimento multidisciplinari centrate su compiti di realtà che sviluppano competenze quali problem solving, comprensione del testo, capacità argomentativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Definizione ed aggiornamento di un curriculum verticale di matematica coordinato tra i vari ordini di scuola, prendendo spunto dallo stato attuale del curriculum di Istituto con definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine dell'Infanzia, della Scuola Primaria, del Primo ciclo di Istruzione.

Predisposizione di prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), Prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria)



Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito scientifico-tecnologico

Risultati Attesi

Diminuire, nell'arco del triennio 2019-2022, la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi delle scuole in condizioni di contesto simili.

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Predisposizione delle prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola prima Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria), formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito umanistico

Risultati Attesi

Migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I Grado nell'ambito della comprensione del testo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI NELLE PROVE DI INGLESE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Reti di Scuole

Responsabile

Definizione ed aggiornamento di un curriculum verticale di Inglese coordinato tra i vari ordini di scuola, prendendo spunto dallo stato attuale del curriculum di Istituto con definizione degli obiettivi da raggiungere alla fine dell'Infanzia, della Scuola Primaria, del Primo ciclo di Istruzione.

Predisposizione di prove di ingresso al passaggio dell'ordine di scuola Prima Primaria (condivisa tra Infanzia e Primaria), Prima Secondaria (condivisa tra Primaria e Secondaria)

Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito linguistico e potenziamento delle competenze sulla lingua inglese per le docenti della scuola secondaria e primaria.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati di Inglese nelle prove standardizzate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto propone un modello multiculturale, dove alunni di paesi e culture diverse convivono, nel rispetto delle regole della comunità.

La scuola dell'infanzia del Comprensivo offre un servizio di 40 - 30 ore settimanali.



L'Istituto ha stabilito percorsi di condivisione con il CPIA al fine di contenere la percentuale di abbandono scolastico da parte di alunni quindicenni che si trovino in condizioni di disagio educativo - culturale. Si auspica, in tal modo, di offrire una possibile risposta a bisogni che si configurano nella cosiddetta "povertà educativa".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari centrate su compiti di realtà che sviluppino competenze quali: problem solving, comprensione del testo, capacità argomentativa.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione docenti sulla didattica per competenze in ambito scientifico, tecnologico (Google suite for education), umanistico.

Formazione docenti Primaria sulla Lingua Inglese.

CONTENUTI E CURRICOLI

Aggiornamento di un curriculum verticale di Italiano, Matematica e Inglese, coordinato tra i vari ordini di scuola con definizione degli obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Edmondo	G-Suite
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO	SVAA82201C
ALBENGA I - INFANZIA ORTI	SVAA82202D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - CAMPOCHIESA	SVEE82201N
ALBENGA I - CARENDÀ	SVEE82202P
ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE"	SVEE82203Q
ALBENGA I - VADINO	SVEE82204R
ALBENGA I - DON BARBERA	SVEE82205T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA	SVMM82201L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato programmazione attività alternativa alla Religione Cattolica per i vari ordini

di scuola.

ALLEGATI:

I.C. ALBENGA I-Attività alternativa DEF.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO SVA82201C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALBENGA I - INFANZIA ORTI SVA82202D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALBENGA I - CAMPOCHIESA SVEE82201N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - CARENDA SVEE82202P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI



ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" SVEE82203Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - VADINO SVEE82204R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBENGA I - DON BARBERA SVEE82205T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA SVMM82201L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'anno in corso per l'insegnamento trasversale di ed. civica è stabilito in minimo 33 ore.

Di seguito la declinazione delle ore nei vari ordini di scuola.

Le ore nella **Scuola dell'Infanzia** sono svolte dalle maestre di sezione con ausilio esperti esterni (compatibilmente al DPCM Covid); le ore nella **scuola Primaria** sono distribuite tra varie materie: italiano 4, inglese 4, arte e immagine 3, musica 2, religione 3, ed. motoria 3, storia-geografia-cittadinanza 4, matematica 2, scienze 4, tecnologia 4; le ore nella **scuola Secondaria di primo grado** sono affidate alle docenti di : italiano-storia-geografia 11, tecnologia 4, scienze-matematica 6, lingue 2, religione/alternativa 4, musica 2, arte 2, educazione fisica 2.

Approfondimento

L'Istituto dispone della presenza di numero 9 docenti Covid, 4 personale Ata Covid e

La distribuzione è la seguente:

3 docenti covid alla scuola secondaria di primo grado



2 docenti covid all'infanzia

4 docenti covid alla primaria

2 personale ata covid alla secondaria di primo grado

1 personale ata covid all'infanzia

1 personale ata covid alla primaria.

I docenti di potenziamento sono 5 alla primaria e 26 ore alla secondaria di primo grado.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I Curricolo Verticale Scuole di Albenga 1 accessibile dal seguente link : <https://www.icalbenga1.edu.it/piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

INFANZIA- PRIMARIA -SECONDARIA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PDF.PDF



❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE Immagini e colori – Infanzia Arte e immagine

– Primaria Arte e immagine – Secondaria STORIA Storia – Primaria Storia – Secondaria

GEOGRAFIA Geografia – Primaria Geografia – Secondaria INGLESE Inglese – Primaria

Inglese – Secondaria ITALIANO I discorsi, le parole – Infanzia Italiano – Primaria Italiano

– Secondaria MUSICA Suoni – Infanzia Musica – Primaria Musica – Secondaria

RELIGIONE Religione - Primaria Religione – Secondaria FRANCESE Francese

TECNOLOGIA Tecnologia – Primaria Tecnologia – Secondaria SCIENZE MATEMATICHE

CHIMICHE FISICHE E NATURALI Conoscenza del mondo – Infanzia Matematica –

Primaria Matematica – Secondaria Scienze – Primaria Scienze – Secondaria SCIENZE

MOTORIE Corpo Movimento – Infanzia Scienze motorie – Primaria Scienze motorie –

Secondaria STRUMENTO MUSICALE Strumento musicale – Chitarra Strumento musicale

– Pianoforte Strumento musicale – Clarinetto Strumento musicale – Flauto

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Curricolo competenze cittadinanza

ALLEGATO:

PAGINA INIZIALE C.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

le competenze chiave di cittadinanza trasversali (D.M. 139 e successive modifiche): -

imparare ad imparare (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il come e il perché si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi) - progettare - sviluppare

competenze comunicative ed espressive - partecipare alla vita democratica - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi formulando e verificando ipotesi -

individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni. La valutazione

quindi deve tenere contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro

scolastico di ogni singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di

apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della

logica della progettazione didattica che deve necessariamente aprirsi ad una visione

globale e complessa del processo di insegnamento apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CURRICOLO VERTICALE COSTRUZIONE DEL SE'
Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine della SCUOLA PRIMARIA Al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IMPARARE AD IMPARARE Sviluppare il senso di identità personale. Avere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini Riconoscere, esprimere e controllare le emozioni primarie. Assumere responsabilità nei vari contesti. Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Analizzare situazioni ed operare delle scelte adeguate. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti personali e impegnarsi a superarli. Riconoscere denominare, descrivere e controllare le proprie emozioni ed i comportamenti. Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in funzione dei tempi. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Utilizzare le conoscenze per trovare soluzioni a problemi reali. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo, mantenendo la propria identità e rispettando gli altri. Valutare criticamente le proprie prestazioni. Saper gestire le debolezze ed essere consapevoli dei personali punti di forza per orientare le scelte future con sicurezza. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio, saperle comunicare e gestire. Impegnarsi ed organizzarsi autonomamente per portare a compimento un lavoro individuale o di gruppo. Rispettare le regole condivise collaborando con gli altri ed esprimendo le personali opinioni. Acquisire un efficace metodo di studio per Consolidare le conoscenze. Rielaborare consapevolmente il bagaglio di conoscenze utilizzando varie fonti e modalità di informazione. **PROGETTARE** Comprendere una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Comprendere un testo o una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Sapersi confrontare e accettare le idee progettuali degli altri (discussione). Saper analizzare delle situazioni ed operare delle scelte. Individuare le fonti adeguate servendosi anche di metodi multimediali (rete). Comprendere ed analizzare, con senso critico, una richiesta nei vari ambiti disciplinari orali e scritti. Utilizzare il linguaggio specifico per le diverse situazioni comunicative. Essere in grado di rielaborare e quindi passare dall'idea progettuale alla fase esecutiva finale. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Concordare le modalità delle fasi del lavoro. Realizzare il prodotto seguendo le indicazioni più consone. **RELAZIONE CON GLI ALTRI** **COMUNICARE** Comprendere semplici messaggi orali di uso quotidiano (semplici



istruzioni sequenziali, regole comportamentali), brevi storie e narrazioni. Rielaborare ed esprimere attraverso canali comunicativi diversi (disegni, gesti, immagini, parole) quanto ascoltato, le proprie emozioni, sentimenti ed esperienze. Interagire positivamente negli scambi comunicativi. Comprendere messaggi di genere diverso (verbali e non verbali). Utilizzare i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, avvalendosi di supporti vari (cartacei, multimediali, ecc...). Riflettere e cominciare ad effettuare semplici collegamenti interdisciplinari. Interagire attivamente e in modo pertinente negli scambi comunicativi, rispettando il turno di parola. Comprendere messaggi gradualmente più complessi legati ai linguaggi specifici di ogni disciplina. Utilizzare consapevolmente i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, formali, non formali ed informali. Individuare gli strumenti e i supporti più idonei (cartacei, multimediali, ecc..) per comunicare le conoscenze apprese. Effettuare collegamenti interdisciplinari appropriati. Interagire in modo costruttivo nello scambio comunicativo, sostenendo il proprio punto di vista e rispettando quello altrui. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire rispettando le regole proprie e del contesto. Cominciare a comunicare e a collaborare con gli insegnanti e i compagni per il bene comune. Interporre un tempo ragionevole tra le richieste e la loro realizzazione superando anche eventuali insoddisfazioni. Cominciare a riconoscere di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno. Comprendere in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme. Ascoltare ed intervenire adeguatamente nelle conversazioni. Collaborare con gli altri con sensibilità e in modo sempre più responsabile. Ascoltare, rispettare adulti e compagni. Collaborare nel rispetto della sensibilità e peculiarità altrui. Promuovere soluzioni positive in situazioni conflittuali manifestando senso di responsabilità. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Acquisire l'autonomia personale nelle azioni quotidiane. Saper utilizzare e organizzare il materiale scolastico. Acquisire una completa e consapevole autonomia personale (cura del sé). Organizzare e aver cura del materiale scolastico Portare il materiale e saperlo usare in modo autonomo. Saper organizzare, pianificare e rielaborare il proprio lavoro. Saper valutare la qualità del proprio lavoro. Saper organizzare lo spazio scolastico in base alle attività. Ascoltare ed eseguire le consegne. Conoscere e rispettare le regole del vivere civile, proprio e altrui. Saper svolgere in autonomia i compiti assegnati. Portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi e i modi previsti Rispettare e condividere le regole del vivere civile. Rispettare e condividere le regole del vivere civile. **RAPPORTO CON LA REALTA' RISOLVERE PROBLEMI** Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Formulare la domanda e saper attendere ed accogliere la risposta. Dimostrare di saper mettere in



atto gli strumenti di risoluzione appresi, all'interno dei vari campi di esperienza. Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Saper formulare un'ipotesi di risoluzione attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Dimostrare di saper mettere in atto gli strumenti di risoluzione appresi, sia nei vari ambiti disciplinare sia sociali. Individuare e saper riconoscere, in autonomia, situazioni problematiche anche in contesti non scontati. Saper utilizzare gli strumenti disciplinari acquisiti per formulare ipotesi risolutive anche attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Riconoscere la molteplicità delle modalità risolutive ed individuare quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni ed alle inclinazioni personali. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Utilizzare gesti, immagini, disegni, parole.... per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi e saperli elaborare con creatività Cogliere, analizzare, rappresentare eventi nei diversi ambiti disciplinari utilizzando vari linguaggi. Evidenziare analogie e diversità, cause ed effetti in relazione allo spazio e al tempo. Saper cogliere e rappresentare con argomentazioni coerenti collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche relativi a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo. Individuare analogie e differenze, cause ed effetti. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Essere in grado di ottenere informazioni dall'ascolto e dall'osservazione di materiale iconografico. Utilizzare le informazioni acquisite per rapportarsi in modo adeguato alle diverse situazioni. Trarre dati da testi iconici e scritti di vario tipo. Estrapolare in diversi ambiti anche extrascolastici elementi che possano servire al proprio percorso conoscitivo. Acquisire la capacità, utilizzando i molteplici strumenti di comunicazione, di reperire le informazioni relative ai differenti ambiti della realtà, di analizzarle al fine di essere in grado di valutarne l'attendibilità e l'utilità mediante un approccio critico che consenta di distinguere fatti e opinioni. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - GRIGLIA DI OSSERVAZIONE** **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA LIVELLI BASE INTERMEDIO AVANZATO** **IMPARARE AD IMPARARE** L'ALUNNO RICONOSCE GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA; REPERISCE E ORGANIZZA LE INFORMAZIONI; RICONOSCE IL SUO RUOLO E ORGANIZZA IL SUO LAVORO SE GUIDATO IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE IN MODO PERSONALE E UTILIZZANDO UNA PLURALITÀ DI STRUMENTI E FONTI PROGETTARE L'ALUNNO SA PROGETTARE IL SUO LAVORO DALLA FASE IDEATIVA A QUELLA ATTUATIVA SE AIUTATO IN MODO AUTONOMO ED ADEGUATO IN MODO AUTONOMO E CON APPORTI PERSONALI COMUNICARE L'ALUNNO COMUNICA NELLE VARIETÀ FORME ESPRESSIVE IN MODO SEMPLICE IN MODO ADEGUATO ED EFFICACE IN MODO CORRETTO, UTILIZZANDO CONSAPEVOLMENTE I LINGUAGGI ESPRESSIVI APPRESI. **COLLABORARE E PARTECIPARE** L'ALUNNO COLLABORA CON INSEGNANTI E



COMPAGNI SE SOLLECITATO IN MODO ADEGUATO IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE L'ALUNNO AGISCE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO, RISPETTANDO LE REGOLE DEL VIVERE CIVILE QUALCHE VOLTA /SE SOLLECITATO QUASI SEMPRE SEMPRE RISOLVERE PROBLEMI L'ALUNNO INDIVIDUA E METTE IN PRATICA STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI SOLO SE GUIDATO QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO IN MODO AUTONOMO E ANCHE IN CONTESTI POCO NOTI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI L'ALUNNO COGLIE COLLEGAMENTI E RELAZIONI FRA FENOMENI ED EVENTI SOLO SE GUIDATO QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE SEMPRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE L'ALUNNO RICERCA, RICAVA E INTERPRETA INFORMAZIONI SOLO SE GUIDATO IN MODO ADEGUATO IN MODO COMPLETO E CON APPROCCIO CRITICO

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE.PDF

Epolice

https://www.icalbenga1.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Documento_E-Policy29_11_2021-09_39_08.pdf

NOME SCUOLA

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 21-22.PDF

NOME SCUOLA



ALBENGA I - INFANZIA ORTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 21-22.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - CAMPOCHIESA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - CARENDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - VADINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

ALBENGA I - DON BARBERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED. CIVICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2021-2022.PDF



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Recupero delle carenze in lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare le lacune in lingua italiana. Approfondire il metodo di studio. Imparare a lavorare in modo individuale e proficuo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

IL RECUPERO E' DI 5 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A
TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO:

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E, F
-
- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E.
- TOT: 16 classi per 80 ore



❖ **COMODATO D'USO**

Il progetto che si articola durante tutto l'anno scolastico, mira ad aiutare gli alunni che presentano situazione economica bisognosa di aiuto e vengono concessi loro i testi in uso nella classe, strumenti musicale e tablet o personal computer.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare a tutti gli alunni in situazione economica disagiata il materiale scolastico necessario per affrontare l'attività didattica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **RECUPERO MATEMATICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività di sostegno all'apprendimento della matematica, svolta in orario pomeridiano. L'attività sarà svolta da ogni insegnante sulle proprie classi e coinvolgerà gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Circoscrivere al meglio le difficoltà individuali e trovare le strategie più adatte allo scopo di risolverle.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica

Approfondimento

IL RECUPERO E' DI 5 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A



TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E, F.
- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E.
- TOT: 16 classi per 80 ore

❖ BIBLIOTECA MIA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso di Campochiesa e prevede, la consultazione, il prestito dei libri, attività di ricerca, letture animate o vicariali , promozione alla lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli alunni il piacere per la lettura. Avvio alla consultazione di testi per attività di ricerca. Lettura autonoma e scelta personale di testi affini ai propri interessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTA IL TUO DIARIO

concorso artistico in cui si richiede agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di produrre un elaborato grafico avente come tema "disegna il tuo diario". Una commissione appositamente costituita selezionerà i lavori migliori



Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere il senso di appartenenza alla propria Scuola - dare una continuità, anche attraverso un oggetto concreto quale il diario scolastico, al percorso di crescita degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO**

Percorso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività, i quali intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Apprendere gli elementi basilari del latino; saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Il progetto ha come obiettivo promuovere le eccellenze nel campo logico matematico degli alunni della scuola media dell'Istituto Comprensivo Albenga 1, attraverso la partecipazione alle gare di giochi matematici organizzate da Kangourou Italia (gare individuali e a squadre) e l'Università Bocconi di Milano (gara individuale). Le gare si svolgeranno a marzo maggio 2020. La partecipazione alle gare individuali è volontaria e aperta a tutti gli alunni della scuola media. Il costo dell'iscrizione (a carico degli alunni) è di: -Kangourou Italia: 5 euro per ogni alunno -Bocconi Milano: 8 euro per ogni alunno Per quanto riguarda la gara a squadre (Coppa Kangourou) che si svolgerà a Cervia (RA) dal 4 al 6 maggio 2020, la scuola selezionerà un gruppo di alunni e formerà due squadre (sette alunni per ogni squadra). Questi alunni saranno preparati dagli



insegnanti di matematica dell'IC Albenga 1, per la partecipazione alle gare di selezione che danno accesso alla Coppa Kangourou.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con la preparazione ai giochi e la partecipazione agli stessi si cerca di migliorare le competenze logico matematiche degli alunni e la motivazione degli stessi nei confronti della matematica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Tempi di attuazione

da novembre 2020 a maggio 2021

Plessi di attuazione

Secondaria Primo Grado Mameli

Alighieri.

❖ L'ORTO DI ELISABETTA

Jean Piaget, sosteneva che "un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale – con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale – è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino". Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Saperi che hanno a che fare con le tracce di segni di ciò che è stato, di ciò che i nonni e i genitori hanno tramandato negli anni. È un apprendimento esperienziale in divenire, in continua evoluzione. Coltivare è imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio conoscere i gusti i sapori è



amare il posto in cui vivi. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui INSEGANTE E BAMBINO sono un tutt'uno dove si condividono gesti scelte emozioni oltre ad un metodo specifico di lavorare la terra. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. FINALITA' 1. Rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente; 2. Recuperare il valore ambientale del proprio territorio; 3. Favorire, in loro, l'acquisizione di abiti mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, ad una coscienza ecologica e ad una sana alimentazione; 4. Sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente 5. Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute 6. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale 7. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici

Obiettivi formativi e competenze attese

Educere al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Aver cura dell'orto e promuovere il senso di responsabilità. Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

1 VOLTA ALLA SETTIMANA DA GENNAIO



Osservazioni del gradimento dell'attività: emotività – partecipazione – interesse – gradimento Ascolto delle parole dei bambini Osservazioni sui processi cognitivi
Osservazioni sui comportamenti: collaborazione, rispetto delle regole, condivisione
Osservazioni dell'attività psicomotoria che si esegue nell'orto

❖ FORMAZIONE QUIT

La richiesta di formazione nasce dall'esperienza di un corso di aggiornamento affrontato negli anni precedenti e dall'esigenza dei docenti di appropriarsi di strategie di intervento che possano aiutare a predisporre metodologie di potenziamento rivolto ai bisogni dei piccoli alunni. Viene presentato un percorso formativo e informativo volto ad illustrare le principali modalità attraverso cui il bambino molto piccolo impara a conoscere il mondo che lo circonda, a reagire di fronte alla novità, a prestare attenzione, a regolare l'emozionalità, a rispettare le regole, in sintesi, a regolare i propri comportamenti e a partecipare attivamente alla vita di relazione. FINALITÀ Il percorso intende favorire la scoperta, l'utilizzo e il miglioramento delle proprie competenze educative al fine di sostenere l'interazione attiva con i propri alunni. Si affronteranno insieme agli insegnanti il tema del temperamento e dell'adattamento, con particolare attenzione all'evoluzione delle competenze di base dei bambini e all'analisi delle loro differenze, discusse considerando l'interazione tra fattori maturativi propri del bambino e ruolo dell'ambiente, dell'apprendimento, dell'educazione. Gli incontri a distanza tramite Meet saranno tenuti dalla dott.ssa Pisano Sissi, psicologo psicoterapeuta, clinico dell'apprendimento. Indispensabili saranno due momenti: • l'osservazione oggettiva tramite il questionario QUIT, condotta dalle docenti nelle cinque sezioni su bambini con problematicità, ma non certificati o in via di certificazione,; • il confronto sui dati registrati dall'insegnante con la supervisione della psicologa presente. Il risultato ottenuto negli anni passati ha permesso la realizzazione di uno strumento di osservazione (in via di stesura definitiva) . Tale strumento servirà come aiuto e guida per sviluppare e consolidare la competenza osservativa delle insegnanti. La scheda di rilevazione potrà essere un documento importante e necessario atto ad individuare e rispondere ai bisogni dei bambini. Nel corso degli incontri si è presa coscienza di quanto sia importante possedere una competenza osservativa e quanto sia necessario condividerne il linguaggio. Inoltre è avvertita dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia di appropriarsi di strategie di intervento nel lavoro con alunni che manifestano "comportamenti problema". Prevede una formazione degli insegnanti, finalizzata all'apprendimento di modalità che consentano loro di attuare una richiesta consapevole (far fiorire quanto



già fatto e aggiungere materiale utile) A seguito dell'analisi del bisogno, qualora se ne presentasse l'occasione e partendo dall'osservazione dei bambini all'interno della sezione, la psicologa pianificherà, insieme agli insegnanti, attività mirate in grado di supportare il lavoro in classe

Obiettivi formativi e competenze attese

- osservare in modo oggettivo e standardizzato il comportamento degli alunni nelle cinque sezioni su bambini con problematicità, ma non certificati o in via di certificazione,
- confrontare i dati registrati sia dall'esperta che dall'insegnante presente;
- . redigere un profilo oggettivo del comportamento dell'alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

IL PROGETTO SARA' COMPLETATO PER UN NUMERO DI 20 ORE, FACENDO SEGUITO ALLA PARTE INIZIALE SVOLTA NELLO SCORSO ANNO SCOLASTICO(2020-2021)

❖ MERENDIAMO

Proposta agli alunni di portare a scuola e consumare una volta alla settimana (martedì) una merenda salutare, secondo i principi di educazione alimentare condivisi, a scelta tra un elenco proposto di alimenti non confezionati (frutta, pane e olio, verdura...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alunni e famiglie ad un corretto stile alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento



Da Dicembre al termine dell' anno scolastico.

Modalità di monitoraggio del
progetto

Mediante una tabella verranno registrate le merende portate dagli alunni.

❖ **RECUPERO INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il recupero di inglese consiste in un ciclo di incontri in orario extra-curricolare (pomeriggio), in presenza, rivolti agli alunni di tutte le classi che alla fine del primo quadrimestre avranno riportato carenze nella disciplina o che incontrano particolari difficoltà. Gli alunni destinatari del recupero saranno invitati a partecipare alle lezioni pomeridiane tramite comunicazione alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del recupero è fornire un supporto agli alunni con lacune nella disciplina. Il lavoro in piccoli gruppi permette di focalizzare meglio l'attenzione sui bisogni dei singoli attraverso strategie mirate e individualizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

**IL RECUPERO E' DI 5 ORE PER CLASSE ED E' RIVOLTO A
TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO:**

- n° 5 classi prime: A, B, C, D, E, F.



- n° 5 classi seconde: A, B, C, D, E
- n° 6 classi terze: A, B, C, D, E.
- TOT: 16 classi per 80 ore

Verrà monitorata la frequenza degli alunni, l'impegno e la ricaduta sull'andamento disciplinare.

❖ **DM 8**

Descrizione Verranno organizzati i seguenti percorsi: 1) Il progetto è adatto agli allievi della Scuola Primaria e può subire variazioni in funzione della normativa anti-covid vigente. Il progetto si articola in una serie di incontri per classe, modulabili in funzione dell'orario adottato, rivolto alle IV e alle V della Scuola Primaria. Le lezioni sono organizzate in "puntate" di un racconto avventuroso che porta i bambini all'interno di un mondo magico dove incontrano personaggi musicali e devono risolvere enigmi: l'apprendimento è concretizzato dall'esecuzione vocale e strumentale dei brani. Si articola in 5 livelli: I° Livello – fenomeni sonori – aspetto anatomico e motorio – tecnica di base e vari esercizi di articolazione e coordinazione digitale – simbologia indicante la ritmica musicale – introduzione alla lettura sul rigo – semplici brani della tradizione popolare e della letteratura didattica – produzione grafica II° Livello – parlato ritmico – estensione delle note intonate – conoscenza di nuove figure ritmiche – esercizi di base per la lettura a prima vista – semplici forme musicali accompagnate dallo strumentario Orff – produzione grafica 4/5 III° Livello – sviluppo della coordinazione digitale d'insieme con esercizi specifici – esercizi di lettura a prima vista in velocità – progressivo ampliamento del repertorio vocale – esecuzione di brani in tempo semplice con strumentario Orff – produzione grafica IV° Livello – potenziamento della coordinazione digitale d'insieme – la coordinazione ritmico-agogica e ritmico-dinamica – esecuzione di brani in tempo composto con strumentario Orff – produzione grafica V° Livello – cambiamenti di tonalità – concertazione e interpretazione comune – le varie modalità di attacco dei suoni e loro appropriato utilizzo in funzione espressiva – esecuzione di celebri brani orchestrali con strumentario Orff – esecuzione di brani poliritmici – la musica del nostro tempo: i diversi generi e linguaggi musicali – produzione grafica. Il metodo utilizzato per la realizzazione è di tipo euristico-guidato, basato sulla relazione, creando armonizzando le esperienze didattiche maturate da M.



Spaccazzocchi, F. Bitetti, G. Piazza; la relazione, quindi la bidirezionalità, fa sì che l'insegnante proponga, orienti, guidi e fornisca gli strumenti di lavoro (modelli procedurali e mezzi concreti) e che gli alunni acquistino capacità pratiche e concettuali, discutendo, ricercando, producendo sia individualmente che collettivamente; sono comprese esperienze di tipo osservativo, esplorativo e si valorizza la ricerca personale dell'allievo cercando largamente (anche se non esclusivamente) di stimolarlo a porsi problemi e di invogliarlo a risolverli. L'insegnante diventa collaboratore, provoca i problemi e assiste gli allievi nella loro ricerca avendo cura di collegare con abilità il nuovo a concetti già acquisiti per un apprendimento significativo e concreto. 2) i docenti prepareranno e monteranno una serie di video finalizzati a mostrare gli strumenti musicali presenti nella nostra scuola; gli stessi insegnanti provvederanno a realizzare degli audio riguardanti le attività svolte gli anni scorsi nel corso ad Indirizzo Musicale. 3) nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio, in ogni classe V di ogni plesso dell'IC Albenga I, verranno svolti 2 incontri, sempre nel rispetto delle normative anti-COVID19. Saranno i docenti di Strumento Musicale a visitare le varie classi V dell'Istituto onde divulgare la conoscenza dei corsi di Strumento, per far svolgere agli studenti attività musicali dal carattere ludico, proiezione di video esplicativi, proiezione di audio appositamente montati, illustrazione dei corsi, svolgimento del test attitudinale. Quest'anno, causa il permanere dello stato di emergenza sanitaria, non sarà possibile svolgere l'attività di prova pratica degli strumenti. 4) i ragazzi di V interessati svolgeranno il test attitudinale per l'accesso ai Corsi. 5) verranno svolti degli incontri (verosimilmente online) con le famiglie degli studenti che hanno superato il test, per spiegare nel dettaglio i corsi di Strumento Musicale, per spiegare le attività che si andranno a svolgere e per iniziare a coinvolgere i futuri musicisti nel mondo dell'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - contribuire alla conoscenza della propria corporeità attraverso lo sviluppo di una corretta motricità rafforzando in tal modo l'autocontrollo; - attivare le capacità del pensiero produttivo-immaginativo (nelle attività di produzione sonora) e analitico-logico-inferenziale (nelle attività di riflessione e interpretazione); - costruire una rigorosa metodologia e una disciplina necessarie allo studio, una maggiore capacità di concentrazione nonché un'autonomia di lavoro senza la presenza costante di una guida; - educare l'affettività consentendo al bambino di sperimentare una gamma differenziata di emozioni; - rafforzare l'autostima dei bambini sviluppando la consapevolezza delle loro potenzialità; - arricchire il codice linguistico sia in senso



ricettivo (ascolto e riflessione) sia in senso produttivo (esecuzione che stimoli capacità sensoriali e creative); - promuovere la socializzazione attraverso l'esecuzione di gruppo che responsabilizza il proprio lavoro di fronte agli altri. – saper concentrarsi sul mondo sonoro – saper coordinare i movimenti in funzione di un risultato preciso – saper comprendere e utilizzare la simbologia del linguaggio musicale – saper eseguire sequenze ritmiche e melodiche – saper memorizzare brani musicali – saper distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse – saper collaborare a esecuzioni di gruppo – saper analizzare il suono nelle sue caratteristiche – saper affinare la qualità sonora – saper cogliere i mutamenti armonici di un brano – saper riconoscere gli elementi costituenti le parti di un brano

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

incontri con i genitori; spartiti; fogli di appunti; moduli per appuntare il livello raggiunto dagli studenti

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE: MATTINATE FAI

Il progetto Mattinate Fai prende spunto dalla constatazione che il paesaggio è il bene collettivo più prezioso che possediamo I giovani non sempre conoscono i beni presenti sul territorio in cui vivono, pertanto il progetto prevede la possibilità di studiare un bene a loro vicino. Grazie alla partecipazione attiva degli Apprendisti ciceroni, si sentiranno coinvolti e diventeranno esempio per altri giovani. Competenze: migliorare capacità di osservare i beni del territorio Migliorare capacità di relazionarsi in pubblico Aumentare spirito critico

Obiettivi formativi e competenze attese



migliorare capacità di osservare i beni del territorio Migliorare capacità di relazionarsi in pubblico Aumentare spirito critico

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: NECROPOLI ROMANA SITA IN PONTELUNGO ALBENGA

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto:

Scheda a fine dell'attività

❖ IMPARIAMO INSIEME LA LINGUA ITALIANA

Descrizione del progetto: la classe è composta da un gruppo numeroso di alunni di lingua madre straniera con notevoli difficoltà di comunicazione nella lingua italiana e da un ristretto numero di bambini italiani che necessitano il potenziamento della stessa, in quanto la conoscenza di vocaboli è piuttosto limitata e l'esposizione orale è alquanto difficoltosa. Il progetto prevede di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per gestire questa emergenza educativa, attraverso l'uso delle compresenze delle insegnanti di classe. Ciò permette la suddivisione degli alunni in due gruppi di livello. Ogni settimana per l'attuazione del progetto verranno utilizzate 2h: dalle ore 10,15 alle ore 12,15 del martedì. Si prevedono interventi specifici di alfabetizzazione sia in italiano che in matematica di livello intermedio 1 e 2. (1 - è la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, progetti. 2 - è la fase della lingua dell'apprendimento, dello sviluppo cognitivo e della costruzione dei saperi, nello specifico la comprensione del linguaggio della



matematica usato nei problemi e nelle prove INVALSI).

Obiettivi formativi e competenze attese

LINGUA ITALIANA: COMPETENZE: - Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. - Leggere e comprendere semplici testi. - Produrre semplici testi. ABILITÀ SPECIFICHE: - Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e nel laboratorio. - Ascoltare e comprendere micro - messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana. - Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini. - Parlare con pronuncia "accettabile", al fine di essere compresi. - Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare. - Chiedere e dare informazioni . - Esprimere aspetti della soggettività. - Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. - Sostenere una breve conversazione in un piccolo gruppo. - Decodificare e leggere brevi testi. - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. MATEMATICA: COMPETENZE: - Saper comporre un testo. - Rappresentare un testo proposto. - Passare dalla rappresentazione al testo del problema. - Valutare i livelli di apprendimento di alcune competenze matematiche, che la normativa prevede siano possedute da tutti i ragazzi (INVALSI). ABILITÀ SPECIFICHE: - Comprendere il contenuto attraverso la manipolazione delle varie parti del testo . - Scegliere, completare, correggere o produrre interamente la rappresentazione più adatta a un testo proposto. - Passare da uno schema o da un disegno al testo del problema. - Operare con numeri e operazioni. - Riconosce e riprodurre le figure geometriche piane. - Interpretare relazioni schematizzate con frecce. - Classificare figure in base a due attributi, mediante diagrammi ad albero, di Carroll e di Venn. - Interpretare grafici statistici. - Dedurre elementari valutazioni di probabilità.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del



progetto *

Quadrimestrale

❖ BATTESIMO DELLA ROCCIA

Il progetto è rivolto alle sole classe terze e consiste in una mattinata di arrampicata sportiva presso Castelbianco. Proporre un'attività sportiva non molto conosciuta dagli alunni svolta in ambiente naturale. Far scoprire la ricchezza paesaggistica e floro-faunistica del territorio attraverso l'outdoor. Stimolare lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso un'esperienza nuova. Stimolare il senso di responsabilità dei ragazzi verso l'ambiente e i compagni. Sensibilizzare l'autocontrollo e comportamenti adeguati per salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far scoprire la ricchezza paesaggistica e floro-faunistica del territorio attraverso l'outdoor. Stimolare lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso un'esperienza nuova. Stimolare il senso di responsabilità dei ragazzi verso l'ambiente e i compagni. Sensibilizzare l'autocontrollo e comportamenti adeguati per salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

ARRAMPICATA SPORTIVA CASTEL BIANCO

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto:

Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività e consapevolezza delle imposte delle regole inerenti l'attività svolta.





MARILU' VA NELL'ORTO

L'orto dei bambini è una realtà che caratterizza il nostro plesso. Attraverso il prendersi cura delle piantine si sviluppa il sentimento ecologico di rispetto della natura.

Quest'anno accompagnate dalla scoperta dei 5 sensi e della loro importanza per cogliere i doni di madre natura ci approcceremo all'orto per sperimentare la semina, la nascita e la crescita di alcuni soggetti dei 4 di Albenga. Le attività saranno proposte a piccolo gruppo (5 bambini) in esterno e a tutto il gruppo classe per la semina in vaso

Obiettivi formativi e competenze attese

Seminare sia in sezione che nell'orto esterno; - Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta; - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ORTO S.FEDELE

Approfondimento

osservazione sistematica del comportamento del bambino, della sua partecipazione e coinvolgimento

❖ SOCCORSO CINOFILE

Incontro all' aria aperta con gli operatori cinofili della Protezione Civile e con i loro cani addestrati al salvataggio di persone disperse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni al tema della prevenzione dei rischi ed alle strategie di soccorso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:



Approfondimento

Si valuteranno il grado di interesse ed il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

❖ **RECUPERO PRIMARIA CAMPOCHIESA**

Fornire agli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento delle discipline di Italiano e Matematica un supporto per rafforzare gli argomenti affrontati nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superare le difficoltà di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

Si valuteranno i progressi degli alunni mediante le verifiche programmate nelle discipline di Italiano e Matematica in itinere.

❖ **PAROLE IN FUGA E FAVOLE AL CONTRARIO**

PREMESSA La comunicazione si trova alla base di ogni relazione e coinvolge tutti i livelli della realtà umana e sociale. Il bambino, per il suo sviluppo, ha bisogno di vivere quotidianamente situazioni comunicative che siano stimolanti e chiare, ed è per ciò importante che la scuola dell'infanzia offra scambi comunicativi adeguati all'età, accrescendo la curiosità. Ruolo fondamentale nello scambio comunicativo è quello dell'insegnante il quale mira a promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

DESTINATARI tutti i bambini di 4 e 5 anni appartenenti alle sezioni della scuola



dell'Infanzia via degli Orti TEMPI il progetto si svilupperà a partire dal mese di gennaio SPAZI sezioni e aula LIM COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Imparare ad imparare Comunicazione nella lingua madre CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI Discorsi e parole (parole, discorsi, filastrocche, ascolto storie, sperimentazione di rime) La conoscenza del mondo (il bambino impara a porre domande, a chiedere spiegazioni e a esplorare le potenzialità del linguaggio per esprimersi Il se e l'altro (il bambino gioca in modo costruttivo e creativo confrontandosi, argomentando e sostenendo il proprio punto di vista)

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI DI COMPETENZA Ascolta e comprende narrazioni Sperimento rime, filastrocche Usa la lingua italiana arricchendo il proprio lessico Si avvicina alla lingua scritta sperimentando le prime forme di comunicazione (simboli, segni, lettere) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere messaggi Utilizzare linguaggi diversi Scoprire le prime monetizzazioni (idea sillabica) Riconoscere i diversi suoni che compongono le parole Potenziare abilità come la coordinazione oculo – manuale e orientarsi nello spazio foglio STRUMENTI E MATERIALI libri di vario genere (fiabe, filastrocche, racconti scientifici, tematici riviste giornali materiali per scrivere (fogli, matite, pennarelli ...) immagini ritagliate dalle riviste sillabometro METODOLOGIE 1) LABORATORIALI (attraverso il piccolo gruppo) 2) LUDICHE (in grado di fornire gli apprendimenti attraverso un clima sereno) 3) DIALOGICHE E DISCORSIVE (formulazione di ipotesi, confronti, dialoghi guidati dalle insegnanti) VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE (si valuterà in itinere mediante l'osservazione e attraverso la somministrazione di strumenti di verifica (schede) 1) VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI 2) VALUTAZIONE DA PARTE DEI BAMBINI (i bambini riflettono sul progetto svolto)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ ARTE IN MANO	La mano è quell'organo fine e complicato nella sua struttura, che permette



all'intelligenza non solo di manifestarsi, ma di entrare in rapporti speciali con l'ambiente", ("Il Segreto dell'Infanzia", Maria Montessori). Le mani del bambino sono uno strumento di conoscenza importante. Sono organi di informazione, di senso e relazione, esplorano il mondo, materiali e consistenze. Le mani hanno bisogno di continue prove e necessitano di pazienza per affinare movimenti sempre più precisi come: aprire e chiudere, tirare, spingere, riempire e svuotare. Le mani con gesti armoniosi danzano e accompagnate dalla voce dei bambini danno vita a storie fantastiche. La mano forma il pensiero mettendolo in relazione con l'ambiente e attraverso varie esperienze diventano conoscenza. Perché associare le mani all'ARTE? Perché la mimico gestualità può offrire ai bambini una novità di linguaggio oltre a quelli verbali ed elevarli al gusto estetico. Il bambino sarà il vero protagonista delle scoperte e proprio l'agire diretto potenzierà l'apprendimento. L'arte porterà i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare. "Il fare delle cose" permetterà di riflettere su ciò che si sta facendo, si troveranno nuove strategie ed il bambino si sentirà direttamente coinvolto sia sul piano delle idee sia a livello emotivo. L'arte induce il bambino all'osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione tra coetanei, affina l'autonomia di pensiero e l'autostima individuale fondamentali per una formazione equilibrata. Questo progetto non è una attività fine a se stessa ma spazia in tutti i livelli di apprendimento ed è un canale comunicativo che ci consente di attivare una didattica capace di favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini. Mani in pasta Mani nella terra Mani nel colore Mani per creare Mani per conoscere Mani per fare Mani per pensare Esperienze di creatività e libertà. L'arte dovrà tener conto delle diverse possibilità di pensiero del bambino, incoraggiando lo sviluppo della fantasia strettamente associata al pensiero differente, sviluppando l'autonomia individuale, l'autenticità, l'originalità e rafforzando la stima e la fiducia. I laboratori diverranno ambiente organizzato e strutturato per fare, progettare, inventare, raccontare, agire, cooperare. Attraverso di essi il bambino potrà misurarsi oggettivamente con le caratteristiche dei materiali messi a disposizione, per comprendere le regole d'uso e di funzionamento senza la mediazione dell'adulto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E SOCIO-RELAZIONALI • Favorire la coesione la collaborazione all'interno del gruppo • Migliorare l'autostima e la capacità di comunicare • Facilitare la comunicazione mediante canali diversi • Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia e una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

OBIETTIVI COGNITIVI • Agevolare i processi evolutivi e di apprendimento • Fornire



strumenti cognitivi diversi per sviluppare le capacità individuali • Individuare e potenziare le attitudini • Sviluppare le capacità manipolative • Sviluppare la creatività. OBIETTIVI SPECIFICI • Esprimersi attraverso il disegno e la creatività; • Saper usare i materiali più comuni; • Sviluppare e migliorare le capacità operative (tagliare, ricalcare, incollare, manipolare); • Trasformare un'idea in progetto; • Organizzare le fasi di un lavoro; • Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche; • Acquisire le diverse tecniche di lavorazione; • Acquisire le diverse tecniche di decorazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
AULA DOTATA DI LIM

Approfondimento

Osservazioni immediata del percorso svolto anche attraverso indagine rivolta ai bambini (interesse partecipazione coinvolgimento)

❖ LO SPAZIO SCENICO 2 : LABORATORIO DI ARTE TEATRALE

1- primo modulo : CENNI SULLA STORIA DEL TEATRO DALL'ANTICA GRECIA AI GIORNI NOSTRI E SCENOTECNICA. 2-secondo modulo: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA, realizzazione di oggetti scena, scenografie teatrali 3- terzo modulo: PRATICHE PERFORMATIVE DELLE ARTI VISIVE. Indagini sul lavoro di MARINA ABRAMOVIC e BRUCE NAUMAN (Realizzazione grafica/istruzioni/performance art). Incontro con il soprano Ileana Guidarini Teatro Carlo Felice di Genova.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il teatro e come realizzare una scenografia con l'intervento di una risorsa: "addetta ai lavori"

RISORSE PROFESSIONALI

Interno
Risorse Materiali Necessarie:



Approfondimento

Attraverso la partecipazione ai tre moduli.

❖ **LEGGO, SCRIVO, ASCOLTO, PARLO**

- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. - Migliorare le capacità di attenzione. - Saper ascoltare, comprendere e comunicare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di calcolo e di comprensione del testo matematico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del
progetto *

Verifiche e autoverifiche immediate in itinere

❖ **IL SENSO DEL MOVIMENTO: MUOVERSI PER CONOSCERE**

Il progetto è strettamente connesso al Progetto educativo didattico della scuola denominato "Oltre i sensi". Tale percorso psicomotorio offrirà ai bambini la possibilità di sviluppare specifiche competenze quali imparare a gestire il proprio vissuto motorio nonché acquisire strategie utili per instaurare relazioni funzionali ed equilibrate con gli altri. Il Progetto individua come metodologia quella di proporre situazioni di gioco al fine di creare condizioni esperienziali vicine alla realtà dei bambini, proponendo oggetti semplici con uno spazio e un tempo adeguati per giocare. Nello specifico, il Progetto psicomotorio terrà in considerazione i seguenti aspetti. -autostima -gestione del corpo e gestione emotivo-comportamentale -gioco e divertimento -rispetto degli



altri e delle regole

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'espressività globale dei bambini attraverso il gioco, il corpo e il movimento -
Sostenere lo sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale -Supportare i bambini
nella loro competenza emotiva -Favorire lo sviluppo del rispetto delle regole
attraverso l'azione e il gioco -Favorire la socializzazione e la comunicazione con gli altri
- Favorire la strutturazione dello schema corporeo ed una maggiore consapevolezza di
se' - Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione e comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del
progetto *

osservazione e scambio di informazioni con gli esperti

❖ RECUPERO ITALIANO CARENDÀ

Attraverso la formazione di piccolissimi gruppi suddivisi in livello di apprendimento o
di interventi individuali, si cercherà di intervenire sulle potenzialità di ciascuno con lo
scopo di: - rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; - offrire agli alunni la
possibilità di recuperare alcune abilità nell'ambito linguistico (comprensione,
produzione testi, conoscenza delle principali difficoltà ortografiche); - sviluppare le
competenze espressive; - arricchire il codice verbale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservazione continua dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle attività di
recupero svolte e rilevazione delle abilità maturate



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IL TERRITORIO SI FA SCUOLA**

Il progetto intende promuovere la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici della Liguria, offrendo l'opportunità di "fare scuola" sul territorio in modo multidisciplinare, per rendere gli alunni protagonisti della tutela, della salvaguardia e della difesa dei beni del territorio di appartenenza, oltre che della loro divulgazione. La proposta ha quindi la finalità di dare coraltà e legittimazione a tutte le iniziative che singolarmente le scuole, in concerto con gli EE.LL. e le Associazioni culturali dei territori su cui insistono, realizzano e hanno realizzato, rappresentando la volontà di rafforzare negli alunni il senso civico e la cittadinanza attiva. Educare al bello, educare al rispetto, educare alla responsabilità sono compiti che la scuola da sempre si prefigge, svolgendo percorsi di rilevanza didattica, ma anche di significativa valenza artistico, culturale, geo/scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare il rapporto con il territorio, utilizzando le sue potenzialità per una didattica trasversale e realizzando un'azione divulgativa di promozione culturale; ; - offrire ad alunni e docenti occasioni di apprendimento in contesti extrascolastici; -mettere in relazione presente e passato; -favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio con approfondimenti all'epoca romana; -ricavare informazioni da fonti cartografiche e satellitari, tecnologiche, fotografiche, artistiche e letterarie; -comprendere l'ambiente circostante come risorsa; -acquisire la consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e delle tipicità del proprio territorio. - acquisire la consapevolezza che la storia locale è parte di una storia globale. - promuovere le buone pratiche di rispetto e tutela degli ambienti circostanti; -stimolare e promuovere la conoscenza scientifica della flora e della fauna autoctone; - motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; - favorire la crescita di una mentalità ecologica; - prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo; - educare alla complessità. Risultati attesi - Messa in rete di buone pratiche di conoscenze sul patrimonio storico artistico e geoscientifico - Divulgazione del patrimonio artistico, culturale, naturalistico della



Regione Liguria - Realizzazione di mostre, rassegne, elaborazione di guide cartacee e digitali, di spettacoli di prosa, balletti e concerti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
USCITE SUL TERRITORIO

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

Verifiche in itinere; per la significatività degli apprendimenti e per l'interesse manifestato dai alunni.

Saranno coinvolti gli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto.

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO CLINICO: TI ASCOLTO

Rivolto a DOCENTI: per approfondire tematiche inerenti la funzione educativa con gli alunni, con attenzione specifica ai BES e individuare strategie didattiche concrete in aiuto alla persona. Per sportello pedagogico- clinico si intende uno spazio fisico e emotivo finalizzato a individuare i bisogni nella globalità della persona attivando le risorse che possiede già. Si rivolge a genitori ed insegnanti ed è un'opportunità che può assumere forme e contenuti diversi in relazione ai bisogni espressi e al contesto di intervento. Diventa uno strumento utile e prezioso per rafforzare e dare il senso al progetto di co-responsabilità educativa in cui sono coinvolti i genitori, gli insegnanti e il figlio/allievo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- FINALITA' Il servizio si attua in 3 tappe: - Accoglienza della richiesta - Accertamento e chiarificazione del bisogno - Eventuali proposte di accertamento mirato GENITORI: per sostenere la genitorialità, rapporto figli-genitori, promuovere stili educativi positivi,



individuazione dei bisogni e delle difficoltà nei contesti familiari e attuazione di percorsi per il superamento. **PER GLI ALUNNI:** per approfondire tecniche o strategie su funzioni esecutive nell'ambito didattico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

RELAZIONI OGNI BIMESTRE.

RIVOLTO AL PLESSO DON BARBERA

❖ **PROGETTO DI VITA: PENSAMI ADULTO**

Attraverso il teatro è possibile promuovere nei bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico l'acquisizione di abilità verbali, espressive e creative, stimolare la capacità di interagire con gli altri e far sperimentare situazioni e comportamenti nuovi. Il teatro, infatti, costituisce uno strumento molto utile per conoscere e comprendere sentimenti ed emozioni proprie e altrui, per comunicare, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, armonizzando i movimenti del corpo con la voce, per imparare a immedesimarsi nell'altro e scoprire il gioco socio-drammatico. Attraverso la musica è possibile migliorare le capacità comunicative e i comportamenti verso gli altri e verso se stessi. L'ascolto e la produzione musicale hanno un ruolo importante nello sviluppo dei bambini in generale. Sono stimolati molti sensi attivando il sistema uditivo in chi ascolta, il sistema visivo in chi vede suonare uno strumento e il tatto in chi lo suona. L'intervento musicale nei bambini con disturbo dello spettro autistico può favorire l'apprendimento di competenze musicali, fra le quali imparare a suonare uno strumento, imparare a replicare specifici ritmi e inoltre imitare le azioni altrui,



stimolare l'interazione sociale e i comportamenti adattivi. La musica è peraltro un interesse facilmente condivisibile con i coetanei. Le attività grafiche potenziano la coordinazione dinamica delle braccia, la motricità fine della mano e l'integrazione oculo-manuale. Colorare stimola le aree cerebrali legate alle abilità motorie, ai sensi, alla creatività e alla concentrazione. Attraverso il disegno è possibile insegnare ai bambini con disturbo dello spettro autistico a riconoscere i colori, ad abbinare, a mescolare e a esprimersi in maniera creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono molteplici: ampliare gli interessi, valorizzare le attitudini, accrescere l'autostima di bambini con disturbo dello spettro autistico; far superare alle famiglie il senso di solitudine e far prendere loro consapevolezza che ogni possibilità può essere aperta per i figli; includere la diversità all'interno di attività ludiche e formative correnti per aumentare la sensibilità verso la disabilità di tutti i bambini e di tutte le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

SPAZI ESTERNI O MUSEO DIOCESANO

Approfondimento

verifiche in itinere.

DESTINATARI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DON BARBERA.

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto viene promosso dal Ministero dell'Istruzione e da "Sport e Salute S.p.A.", in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico. E' rivolto a tutte le classi di scuola Primaria e prevede l'intervento di un Tutor (un esperto laureato in Scienze Motorie) per le classi quarte e quinte. Gli insegnanti delle classi prime, seconde e terze potranno beneficiare del supporto tecnico-metodologico fornito dal Tutor e da materiali didattici inviati dai promotori del progetto; i docenti delle classi quarte e quinte collaboreranno con l'esperto durante lo svolgimento delle



attività motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola

Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

I monitoraggio avverrà tramite l'osservazione sistematica da parte del Tutor e dei docenti di classe, oltre che a test periodici relativi alle abilità motorie sviluppate.

Il progetto si svolgerà dal 22 Novembre 2021 al 4 Giugno 2022.

I DESTINATARI SONO GLI STUDENTI DELLA PRIMARIA DEL PLESSO DON BARBERA, CAMPOCHIESA, BASTIA-

❖ SEGNI SIMBOLI PROFUMI SAPORI DELNATALE

uesto progetto come ogni anno nasce per far respirare ai bambini e alle bambine i valori autentici del Natale: comprensione, accettazione degli altri, condivisione, collaborazione, gentilezza, ascolto, attesa, impegno e consapevolezza che insieme si possono fare grandi cose! Vivere un NATALE VERO ricco di EMOZIONI E SENTIMENTI. La scuola si trasformerà, per l'occasione, in un laboratorio natalizio finalizzato ai preparativi per questa bellissima Festa amata da tutti i bambini che vivono emotivamente tutti gli avvenimenti che accadono intorno a loro FUORI E DENTRO la scuola, facendo trasparire una intensa sensibilità e bellissimi sentimenti interiori. Il nostro Natale sarà ispirato proprio a questa sensibilità e a questi sentimenti cercando di cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà Il Natale è una Festa ricca di messaggi autentici e quindi i bambini ne possono cogliere meglio il significato •



Addobbo dell'Albero con decorazioni realizzate personalmente dai bambini delle 5 sezioni • Ammirare dai vetri Babbo Natale (collaborazione con un ex papà nelle vesti di Babbo Natale nel giardino della scuola) che ogni anno dona a tutti attimi suggestivi • Pitture decorative per rendere l'ambiente accogliente • Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo su maxi cartelloni • Realizzazione di manufatti da regalare alla famiglia (pasta e sale – il das- palline in polistirolo create con vari materiali anche di recupero fogli e cartoncini colorati – colla – forbici – pennarelli – pastelli - tempere ecc) • Conversazioni sul messaggio e i valori del Natale (amicizia, amore, pace) • Memorizzazione di poesie e canti natalizi, drammatizzazioni • Creazione di biglietti d'auguri originali corredata da messaggi di amore di pace • Visione di video sul Natale Per Natale ci auguriamo di ritrovare lo STUPORE e la MERAVIDGLIA. Sono sentimenti propri dei bambini che esprimono naturalmente. Con il loro aiuto possiamo ammirare e sorprenderci per le cose quotidiane e semplici che la vita regala ogni giorno..

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme. Obiettivi • Acquisire atteggiamenti volti alla Pace e alla Fratellanza, • Condividere momenti di festa a scuola • Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia, • Offrire momenti di lavoro di gruppo classe, • Valorizzare le attitudini di ciascuno, • Riconoscere e verbalizzare messaggi, • Descrivere situazioni e avvenimenti, • Precisare la dimensione temporale degli eventi, • Cogliere la sequenzialità di un racconto, • Leggere immagini, • Rappresentare simbolicamente quantità, • Classificare elementi, • Effettuare relazioni logiche, • Memorizzare e ripetere poesie e canzoncine, • Acquisire la padronanza di alcune tecniche espressive, • Accompagnare canti con movimenti ritmici, • Partecipare ad iniziative di solidarietà.

DESTINATARI

Gruppi classe

Interno

RISORSE PROFESSIONALI

Aula generica

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *



si valuterà in itinere mediante l'osservazione e attraverso la raccolta di documentazione prodotta dall'alunno.

RIVOLTI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ORTI.

❖ OLTRE I SENSI

Il progetto educativo didattico vuole riconoscere l'importanza dello sviluppo sensopercettivo per la crescita psico-fisica del bambino e vuole sostenere il SENSO del FARE. Il bambino sarà l'attore, il protagonista del sapere e la sua azione diretta permetterà di agire sperimentare manipolare giocare esplorare e cogliere il senso del mondo in cui è immerso. Quindi i 5 sensi per aiutare il bambino a: □ stupirsi □ mettersi in gioco davanti alle novità con tutto se stesso □ vivere avventure meravigliose □ accrescere la propria capacità di concentrazione □ non dare nulla per scontato □ aprire le porte dall'immaginazione □ far affiorare nuove interpretazioni □ evocare ricordi ed esperienze Dalle Indicazioni per il curricolo si legge: I bambini acquisiscono consapevolezza del proprio corpo attraverso una corrispondente consapevolezza del mondo e viceversa: la prima organizzazione fisica del mondo esterno si sviluppa in stretta e reciproca corrispondenza con i canali di percezione e motricità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi scoprire, sperimentare, condividere attività affinando i canali sensoriali; Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni → Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo e grafico-pittorico → Esercitare e sviluppare la memoria tattile →visiva→ acustica -olfattiva gustativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento



Modalità di monitoraggio del
progetto *

in itinere attraverso osservazioni - somministrazione di schede Verifica bimestrale attraverso
Verifica finale

RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO

❖ **POTENZIAMOCI**

Potenziare le abilità linguistiche di base. - Potenziare le abilità di calcolo e di
comprendere del testo matematico. - Rafforzare la motivazione all'apprendimento e
l'autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche di base. - Potenziare le abilità di calcolo e di
comprendere del testo matematico. - Rafforzare la motivazione all'apprendimento e
l'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del
progetto *

Verifiche immediate in itinere.

❖ **PROGETTO LEGALITA'**

Il progetto è parte delle proposte formative che il nostro Istituto mette in atto da
tempo, rientra nell'ambito più ampio della Educazione Civica, ma prevede momenti di



lavoro e riflessione legati al fenomeno delle mafie. Nelle classi si lavora su testi appositamente forniti dall'associazione Libera e si svolgono incontri, quando possibile, con testimoni di mafia. Vengono organizzati momenti di studio e approfondimento in particolare in occasione del 21 Marzo (giornata dedicata al ricordo delle vittime di mafia).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del
progetto *

I lavori vengono svolti durante tutto il periodo dell'anno scolastico e ne sono responsabili i docenti che svolgono le ore ad essi dedicate.

❖ **BATTI 5 Sensi, 5 Amici che ci rendono felici, son preziosi e sai perché...
SENTO IL MONDO INTORNO A ME!**

Questa attività vuole completare le esperienze sviluppate dalle insegnanti di classe. Nei mesi primaverili, nel giardino della scuola di san Fedele, l'ascolto delle storie di Roberto Piumini, sui 5 sensi, accompagneranno i bambini a consolidare, attraverso la partecipazione emotiva, l'argomento dell'anno e serviranno a decodificare ed interiorizzare gli stimoli e le sensazioni che circondano il vivere quotidiano. La lettura sarà l'elemento costante e allo stesso tempo stimolante e rassicurante che accompagnerà i bambini alla scoperta, alla conoscenza e all'uso dei sensi, assicurando un approccio a livello conoscitivo, creativo e ludico. Partendo, perciò, dalla naturale curiosità che le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini si approfondiranno la



tematiche scelte. Questi percorsi saranno all'insegna della flessibilità. Sarà l'interesse che nascerà dall'ascolto ad orientare i momenti successivi alla lettura; potrebbe farsi spazio l'attività sensoriale, l'attività grafica, l'attività scientifica oppure la drammatizzazione con l'attivazione del corpo, con la voce e i gesti. I libri scelti sono dello scrittore per bambini Roberto Piumini. I titoli: Il nasone di Ponzia, Il tatto del re, Gli occhi sbagliati, Le orecchie dell'omarino, I baci di Namea. Anche G. Rodari ha detto: "la fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà; percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività, al pensiero divergente, alla creatività".

Obiettivi formativi e competenze attese

Verrà sviluppata, altresì, la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, di ascolto, di rispetto delle regole, di riconoscimento delle proprie e altrui emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

osservazioni dirette, in itinere e in fase finale osservazione della partecipazione alle attività

❖ **INSIEME ...SI PUO' FARE!!!**

DESCRIZIONE: Il progetto è di tipo trasversale e si articola in diverse fasi con attività specifiche. - Vengono proposti diversi libri sui temi della legalità, della mafia, dell'immigrazione. Gli insegnanti scelgono i libri da prendere in comodato d'uso (con un contributo simbolico di 2 Euro, adesione facoltativa). Per i bambini della Scuola dell'infanzia non è previsto il contributo in quanto i racconti saranno letti dalle insegnanti in classe. - I libri vengono affidati a ciascun alunno per circa 15 gg, si esegue



la lettura comunitaria in classe, alla quale segue un dibattito e un commento. Ogni insegnante è libero di sviscerare l'argomento come meglio crede in base alle caratteristiche della propria classe e alle esigenze dei ragazzi. - Il 21 Marzo 2019 giorno della memoria per le vittime di mafia, l'istituto è chiamato a commemorare in modo comunitario questo momento con un'attività che possa essere ricordata e che faccia da eco in città. E' anche richiesta la realizzazione di un elaborato . - A fine anno scolastico compatibilmente con le esigenze legate al COVID -19, il referente del progetto presenterà ai ragazzi di ciascuna classe il Kamishibai, un piccolo teatro portatile con una serie di immagini che si susseguono e che narrano la storia di Peppino Impastato. Alla fine Il Sig. Losio si intratterrà con i ragazzi e insieme a loro commenterà i il percorso svolto durante l'anno. Gli alunni a loro volta potranno mostrare e illustrare il loro elaborato, che verrà fotografato e pubblicato sulla pagina facebook dell'Associazione Libera nello spazio dedicato al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) promuovere il rispetto delle regole nella comunità; 2) riflettere sul tema della legalità; 3) conoscere e rispettare i diritti umani; 4) favorire atteggiamenti positivi e comportamenti leali per una serena convivenza civile; 5) riflettere sui comportamenti che favoriscono la cultura mafiosa; 6) approcciarsi alla lettura di semplici racconti che riguardano fatti storici realmente accaduti; 7) sostenere un'azione diffusa di sensibilizzazione volta a prevenire comportamenti negativi e a contrastare fenomeni di bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del progetto *

Osservazione in itinere, discussione in classe, attività di gruppo.





THE FIVE SENSES

Il percorso del progetto che ha come finalità l'avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ai suoni e alle cadenze della lingua anglofona, sarà di tipo ludico-comunicativo, basato cioè sui principi della total phisical response e del learning by doing. Si privilegerà l'ordine naturale di acquisizione della lingua, coinvolgendo i bambini a livello fisico-sensoriale e psicomotorio in attività ispirate a situazioni concrete o contesti che appartengono al loro immaginario. Il principale mezzo di espressione sarà il gioco, in quanto strumento atto a creare l'aspettativa e la motivazione all'apprendimento. Le attività prevedranno l'utilizzo di canzoni, attività motorie e manipolative, giochi che favoriscono lo scambio comunicativo e veicolano il trasferimento delle strutture linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Familiarizzare con un codice linguistico diverso; imparare a relazionarsi con figure di riferimento diverse; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; potenziare l'uso di differenti linguaggi espressivi; imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo; sperimentare attività collaborative con la scuola primaria per fornire un'esperienza a sostegno e a favore di un sereno passaggio tra i vari ordini di scuola (spec. per i bambini di cinque anni).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Osservazioni immediate e a fine progetto.

nfanzia Via degli Orti

Infanzia Lusignano - San Fedele



❖ **EMOZIONIAMOCI CON I CINQUE SENSI**

Il progetto che ha come finalità la continuità tra i vari ordini di scuola del nostro Istituto e la rete tra le scuole del territorio ingauno, si propone di predisporre un itinerario di confronti tra i docenti coinvolti, per costruire “un filo conduttore” comune. In particolare quest'anno, verrà stilato un calendario di attività parallele tra alunni di scuola dell'infanzia e alunni di quinta. Alcune classi prepareranno video in cui i bambini leggeranno storie sui cinque sensi. Queste saranno poi recapitate alle scuole dell'infanzia di Via degli Orti e di San Fedele. Gli incontri previsti in occasione del Natale, se possibile, si verificheranno solo all'aperto e a piccoli gruppi con le dovute distanze e protezioni per l'emergenza Covid. Inoltre, compatibilmente con l'emergenza Covid, si prenderanno contatti con l'asilo nido comunale di Albenga e le altre scuole dell'Infanzia del territorio. Altre attività comuni a tutti i plessi sono gli open days che ogni scuola organizza in base agli orari e alle attività didattiche. Questi dovranno avvenire necessariamente all'aperto e con ingressi contingentati. Per quanto riguarda gli alunni di classe quinta primaria sono previsti alcuni incontri presso la scuola secondaria di primo grado del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare una maggiore importanza all'aspetto della continuità, come valore indiscusso nella formazione/crescita del bambino. - Favorire il passaggio sereno, evitando situazioni di disagio, da una istituzione educativa all'altra. - Predisporre percorsi educativi affinchè la scuola vada verso l'idea di un sistema integrato che comprende la fascia d'età 0-6 anni. - Stabilire un collegamento con attività comuni tra l'asilo nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e scuola secondaria. - Creare un “ponte” tra le scuole del territorio per una maggiore conoscenza delle strutture, degli insegnanti e delle attività da parte dei bambini e dei genitori.

DESTINATARI

Altro

Interno

RISORSE PROFESSIONALI

Aula generica

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Approfondimento

Osservazione in itinere e a fine progetto. Confronti tra insegnanti di tutti gli ordini di



scuola

❖ **IMPARO L'ITALIANO BASTIA**

Il progetto prevede di sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e interazione , l'attenzione sarà posta sulla prima alfabetizzazione, lingua per comunicare al fine dell'integrazione scolastica per gli alunni stranieri. Un alunno che non conosce la lingua è inevitabilmente emarginato e quindi impossibilitato alla comunicazione, al confronto e all'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire l'inserimento nella classe.
-Favorire la socializzazione. -Fornire gli strumenti necessari al successo formativo. -
Favorire le abilità comunicative. - Ampliare il lessico di riferimento. - Acquisire
strutture linguistiche per esprimere la temporalità, le cause, le connessioni.
Competenze attese -Ascoltare e parlare: interagire in una conversazione,
comprendere semplici frasi e spiegazioni, raccontare di sé stesso. Leggere:
riconoscere globalmente parole di uso comune e simboli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Verifica in itinere e in finale di corso

❖ **CATALOGAZIONE IN SEBINA OPEN LIBRARY CAMPOCHIESA**

Il progetto prevede il riordino e la catalogazione in Sebina-SOL del patrimonio librario presente nel plesso di Campochiesa. Tale programma ha origine in seguito all'adesione dell'I. C. Albenga I al piano "Azione #24" un progetto che ha previsto la creazione di Biblioteche Scolastiche e il successivo ingresso nel Polo SBN Interprovinciale Ligure. L'azione di avvio della catalogazione era stata programmata nell'anno scolastico 2019-2020 ma l'epidemia sanitaria di SARS-CoV-2 ha di fatto



bloccato il progetto lasciando insoluto. Ad oggi l'obiettivo è quello di completare l'iter che porterebbe alla riorganizzazione della biblioteca scolastica già esistente nel plesso di Campochiesa e all'inserimento in catalogo di almeno una parte dei libri presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si declinerebbe nelle azioni di: - catalogazione informatizzata su Sebina Open Library del patrimonio librario; - timbratura ed etichettatura dei volumi; - sistemazione fisica negli scaffali librari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Numero volumi catalogati

❖ REVISIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'esigenza di RIVEDERE la SCHEDA DI CONOSCENZE E ABILITA' raggiunte al termine del 3° ANNO di SCUOLA DELL'INFANZIA da parte dei BAMBINI ANNI 5 nasce da un confronto tra docenti scuola infanzia e preside durante il collegio docenti di settore dell'11 ottobre 2021 . Il confronto ha portato alla luce alcuni aspetti importantissimi: l'imparzialità e l'oggettività, adeguare la scheda in base alle Indicazioni Nazionali 2018 – alle competenze in chiave europea – all'educazione civica. Per questi motivi è indispensabile ed urgente costituire un GRUPPO DI LAVORO REVISIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE scuola infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Modalità di monitoraggio del
progetto *

in itinere

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Accordi territoriali

ACCOMPAGNAMENTO

I docenti parteciperanno ad una formazione
relativa all'utilizzo della piattaforma Gsuite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO - SVAA82201C



ALBENGA I - INFANZIA ORTI - SVAA82202D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è un'azione pedagogica dove è importante misurare il significato comunicativo della valutazione stessa: essa deve aiutare a capire e incoraggiare il miglioramento quindi non solo valutazione dell'apprendimento, ma anche valutazione per l'apprendimento.

La valutazione si pone: all'inizio di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno; alla fine può fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto.

La funzione della valutazione dovrà essere il più possibile oggettiva, è quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi dei cambiamenti del interesse e delle abilità acquisite dall'alunno per uno sviluppo globale.

La valutazione bimestrale al temine dei due quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

Valutazione iniziale: intesa come accoglienza ed inserimento;

Valutazione in itinere: durante i percorsi didattici;

Valutazione in uscita: abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

LIVELLO

DESCRIZIONE DEL LIVELLO

IN SVILUPPO

Il bambino individua in modo limitato gli elementi costitutivi delle attività svolte, riesce a cogliere pochissime relazioni. Applica in modo parziale le conoscenze acquisite, sa farsi capire, ma i suoi interventi non sono sempre coerenti o



pertinenti al contesto. Obiettivi parzialmente acquisiti

INTERMEDIO

Il bambino individua in modo essenziale gli elementi costitutivi delle attività svolte, sa coglierne alcune relazioni. In situazioni semplici sa applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio abbastanza chiaro e appropriato ai contesti. Obiettivi acquisiti in modo essenziale.

RAGGIUNTO

Il bambino sa elaborare e mettere in relazione in modo autonomo e completo i contenuti trattati. Sa sistematizzare le sue conoscenze e pianificare le attività. Possiede un repertorio linguistico ricco che sa utilizzare coerentemente nei diversi contesti. Obiettivi pienamente e organicamente raggiunti.

La valutazione è resa possibile anche grazie alla documentazione sistematica, che comprende materiali di tipo verbale e grafico raccolti anche con mezzi multimediali (rappresentazioni grafiche/elaborati - trascrizione di dialoghi ecc.) e rende concretamente visibile il percorso educativo didattico. In questo modo è possibile la restituzione e condivisione delle esperienze anche con i bambini e le famiglie, per raccogliere la loro voce diretta rispetto alla quantità e qualità degli apprendimenti conseguiti.. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la nostra scuola dell'Infanzia sono i seguenti: -

osservazioni e verifiche pratiche,(utili saranno le SCALE DI CONNERS che verranno consolidate durante la formazione con la dott.sa Giulia Jacoponi)
documentazione descrittiva,

griglie individuali di osservazione, - rubriche valutative, - scheda di passaggio



all'ordine della Scuola Primaria.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La VALUTAZIONE del percorso avverrà attraverso un'osservazione sistematica del comportamento del singolo alunno e del gruppo classe

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I momenti di osservazione sistematica permetteranno di valutare non solo le capacità e le abilità, ma l'autonomia, l'impegno, la curiosità, la creatività, il rispetto delle regole.

Si valuterà tutta la documentazione personale del percorso di apprendimento del bambino.

Verranno inoltre verificate le conoscenze e abilità acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

Si considereranno l'interesse, la partecipazione e organizzazione del lavoro, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e pertinenza del linguaggio usato, la collaborazione con i compagni.

SCHEMA VALUTAZIONE:

CONOSCENZE E ABILITA' RAGGIUNTE AL 3° ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ALLEGATI: SCHEMA VALUTATIVA INFANZIA 21-22.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA - SVMM82201L

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del D.P.R 22 Giugno 2009 n. 122 dlgs 62 del 2017 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, in considerazione del diritto di ogni alunno ad una valutazione



trasparente e tempestiva. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione intesa come processo, che partendo da ciò che l'alunna/o è, già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

Gli obiettivi devono essere chiari all'alunno e concordati fin dall'inizio del percorso assieme ai criteri di valutazione. L'alunno deve essere coinvolto perché è il primo passo per il raggiungimento della responsabilità.

La valutazione è considerata dunque come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Le prove di verifica somministrate agli alunni saranno valutate tenendo conto di parametri valutativi definiti, al fine di attribuire un valore oggettivo alla performance attraverso rubriche di valutazione condivise. Per la trasparenza valutativa i docenti comunicheranno per iscritto gli esiti delle prove di verifica utilizzando l'apposito diario scolastico e il registro elettronico.

Alle famiglie è garantita una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni verrà effettuata in momenti diversi del percorso scolastico. Gli atti valutativi che il singolo docente o il team docenti nel suo insieme compiono sono documentati all'interno del Registro personale online.

6.2 DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sulla scheda di valutazione, a scadenza quadriennale, saranno utilizzati voti numerici in decimi. Il voto sarà il risultato delle prove di verifica, delle osservazioni del docente, dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite.

Il documento di valutazione degli alunni riporta un voto numerico in decimi, come risultato comparato delle valutazioni delle prove di verifica, delle osservazioni del docente,

dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite; il voto numerico è la "traduzione" dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in merito alle prestazioni osservabili.

La valutazione del percorso formativo sarà effettuata, per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, anche dalla certificazione delle competenze come previsto dal



D.P.R. 22 giugno 2009.n°122 art.8 comma 1.

Concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza i contributi disciplinari dei diversi insegnamenti in prospettiva unitaria e trasversale. La certificazione delle competenze si basa su livelli di competenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE secondaria di primo grado

10 Completa e consapevole Conosce dettagliatamente e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica in maniera consapevole le competenze correlate.

9 completa Conosce e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica regolarmente le competenze correlate.

8 soddisfacente Conosce i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica le competenze correlate.

7 adeguata Conosce globalmente i contenuti proposti. Ha acquisito e generalmente mette in pratica le competenze correlate.

6 essenziale Conosce sostanzialmente i contenuti proposti. Ha globalmente acquisito le competenze correlate.

5 In via di acquisizione Conosce parzialmente i contenuti proposti. Sta acquisendo le competenze correlate

4 inadeguata Non ha assimilato i contenuti proposti e non ha ancora acquisito le competenze e i comportamenti correlati.

Criteri di valutazione del comportamento:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO TERRA' CONTO DEI CRITERI SOTTO INDICATI:

- L'ALUNNO/-A COMPIE AZIONI CHE DIMOSTRANO UN RIFIUTO DELLA LEGALITÀ, DISDEGNA DI RISPETTARE GLI IMPEGNI IN OGNI CONTESTO, DI PARTECIPARE E DI PRESTARE ATTENZIONE. NON COLLABORA CON INSEGNANTI E COMPAGNI E COMUNICA IN MODO INAPPROPRIATO.

- L'ALUNNO/-A NON CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E NON SI RELAZIONA IN MODO ADEGUATO CON COMPAGNI E ADULTI. NON RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. NON OTTEMPERA AGLI IMPEGNI CONCORDATI ANCHE SE SOLLECITATO. NON PRESTA ATTENZIONE E INTERVIENE IN MODO CONFUSO E NON PERTINENTE.

- L'ALUNNO/-A GENERALMENTE OSSERVA LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. SOLO SE SOLLECITATO RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. SI ATTENE SETTORIALMENTE



AGLI IMPEGNI CONCORDATI. SE GUIDATO, PRESTA ATTENZIONE E PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.

- L'ALUNNO/-A CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. GENERALMENTE ADEMPIE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, PRESTA ATTENZIONE E PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.
- L'ALUNNO/-A HA ACQUISITO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. TIENE FEDE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, E' DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE E INTERVIENE CON COERENZA.
- L'ALUNNO/-A COMPRENDE E CONDIVIDE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE, DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI. RISPETTA L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. TIENE FEDE SEMPRE AGLI IMPEGNI CONCORDATI, PARTECIPA ATTIVAMENTE E INTERVIENE IN MODO PERTINENTE.
- L'ALUNNO/-A COMPRENDE, CONDIVIDE E PROMUOVE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLE RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI IN OGNI SITUAZIONE. RISPETTA SEMPRE L'AMBIENTE E IL MATERIALE PROPRIO E ALTRUI. SI MOSTRA RESPONSABILE NELL' ADEMPIERE GLI IMPEGNI CONCORDATI. COLLABORA E INTERVIENE CON EFFICACIA NELL' ATTIVITÀ DIDATTICA.

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI RISERVA DI EVIDENZIARE EVENTUALI PROGRESSI O REGRESSI IN CASI SPECIFICI E DI PERSONALIZZARE EVENTUALI GIUDIZI QUALORA SE NE EVIDENZI LA NECESSITÀ.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe seconda e terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ovvero qualora:

- Superamento del limite di assenze previsto dalla legge (più di un quarto rispetto al monte ore annuale obbligatorio), fermo restando deroghe
- N° 2 insufficienze gravi (voto: 4) nelle seguenti discipline: italiano, matematica inglese e francese
- N° 5 materie insufficienti (con voto 5)
- N° 2 materie con voto 4 e n°3 materie con voto 5
- N° 3 materie con voto 4
- Allievi a cui sia stata applicata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998



Nella valutazione finale, formativa e non sommativa, ogni docente all'interno dei rispettivi Consigli di Classe avrà tenuto conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- della partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del rispetto dei doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione di un alunno agli esami di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ovvero qualora:

- Superamento del limite di assenze previsto dalla legge (più di un quarto rispetto al monte ore annuale obbligatorio), fermo restando deroghe
- N° 2 insufficienze gravi (voto: 4) nelle seguenti discipline: italiano, matematica inglese e francese
- N° 5 materie insufficienti (con voto 5)
- N° 2 materie con voto 4 e n°3 materie con voto 5
- N° 3 materie con voto 4
- Allievi a cui sia stata applicata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
- non svolgimento delle prove INVALSI

Nella valutazione finale, formativa e non sommativa, ogni docente all'interno dei rispettivi Consigli di Classe avrà tenuto conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- della partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del rispetto dei doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo.

(Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017)

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Come da normativa, verrà preso in considerazione il percorso triennale



dell'alunno partendo dalla media matematica dei voti finali del triennio. Nel caso non fosse possibile avere la ricostruzione del percorso triennale (es. nuovi inserimenti), si considererà solo la valutazione in possesso della scuola.

È a discrezione del Consiglio di classe attribuire un "bonus" di 0,5 punti nel caso di studenti che abbiano dimostrato impegno, responsabilità e partecipazione al dialogo educativo e/o che si siano distinti in esperienze formative significative e attività progettuali (es. percorso musicale, concorsi, certificazioni linguistiche, ecc.).

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO-
compresso.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALBENGA I - CAMPOCHIESA - SVEE82201N

ALBENGA I - CARENDÀ - SVEE82202P

ALBENGA I - BASTIA "E. MONTALE" - SVEE82203Q

ALBENGA I - VADINO - SVEE82204R

ALBENGA I - DON BARBERA - SVEE82205T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, delle interrogazioni, delle esercitazioni, delle libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo della scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Verranno valutate le competenze chiave di cittadinanza trasversali (8 D.M. 239 e successive modifiche).

ALLEGATI: 1_SCUOLA PRIMARIA valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE scuola primaria

OTTIMO 10 Conosce e padroneggia i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica regolarmente le competenze correlate.

DISTINTO 9 Conosce i contenuti proposti. Ha acquisito e mette in pratica le competenze correlate.

BUONO 8 Conosce globalmente i contenuti proposti. Ha acquisito e



generalmente mette in pratica le competenze correlate.

DISCRETO 7 Conosce sostanzialmente i contenuti proposti. Ha globalmente acquisito le competenze correlate.

SUFFICIENTE 6 Conosce parzialmente i contenuti proposti. Sta acquisendo le competenze correlate

ALLEGATI: scheda valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 e articolo 2 comma 5 del decreto n 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in riferimento al patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, decreto n.° 62/2017), quindi in caso di sufficienza stentata.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, comma 3 decreto n.° 62/2017) tenendo conto dei seguenti criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti:

- presenza di un numero di assenze tali da pregiudicare il raggiungimento anche parziale degli obiettivi minimi previsti;
- mancato raggiungimento, anche in modo parziale, degli obiettivi minimi previsti nonostante la scuola abbia fornito strumenti e attivato percorsi personalizzati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione per gli studenti con disabilità attraverso



progetti mirati (piscina, esplorazione del territorio per l' autonomia) Gli insegnanti curriculare condividono con i colleghi di sostegno le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva partecipando regolarmente alla formulazione dei PEI. I PDP vengono stesi in condivisione e aggiornati con regolarità. E' stato elaborato il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e vengono effettuate ore di alfabetizzazione di lingua italiana.

Punti di debolezza

L' alfabetizzazione di lingua italiana e l' accoglienza potrebbero essere più efficaci se distribuite in un tempo più lungo e se potessero usufruire di maggiori risorse economiche. Sarebbe opportuno implementare numericamente e qualitativamente le attività su temi interculturali che possano contemplare il coinvolgimento delle famiglie degli alunni. In tal caso nella duplice finalità di salvaguardare le radici etniche e la cultura di origine anche nell'ipotesi di un ritorno degli alunni nei paesi di provenienza, e , nel contempo, di promuovere una conoscenza piu' consapevole negli alunni italiani della pluralità culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento riscontrate, sono: gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare nella scuola primaria, attività di recupero e potenziamento per gli studenti con particolari attitudini durante l'orario extra-curricolare nella scuola . Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene nel corso delle verifiche formative somministrate in corso d'anno dalle quali si evince che entrambi i gruppi di studenti migliorano il livello iniziale di apprendimento e lo approfondiscono. Nel lavoro d'aula tutti gli insegnanti della scuola utilizzano il PEI o il PDP come guida per gli interventi individualizzati.

Punti di debolezza

A causa del quadro socio-economico nel quale opera l'istituto, gli studenti che presentano maggiori difficolta' sono: immigrati, figli di giostrai, figli di famiglie socialmente e culturalmente deprivate. La dimensione di questo fenomeno



raggiunge percentuali significative rispetto all'intera platea degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico il C.d.C. acquisisce le informazioni dalla certificazione o relazione clinica fornita dalla famiglia e procede all'elaborazione del piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe entro il 30 novembre condivide tale documento con la famiglia e con eventuali enti esterni che operano sull'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, ASL e famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: • Riunione dei genitori delle classi prime, con insegnanti e Dirigente, per coinvolgerli nel progetto educativo della scuola, Open day. • Condivisione del Contratto Formativo/Patto Corresponsabilità Educativa • Coinvolgimento in progetti di inclusione (accordi su P.E.I. e PDP)

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curriculare
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curriculare
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curriculare
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curriculare
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Progetti didattici-educativi

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati (rete Albatros)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA INTEGRATA IC ALBENGA 1

ALLEGATI:

DDI ALBENGA 1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS inerenti ai plessi scolastici ubicati sul territorio del comune di Albenga	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Insegnanti referenti per l'area Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.	14
Responsabile di plesso	Attività di referenza dei singoli plessi di Albenga	7
Animatore digitale	Figura unica per tutto l'Istituto in collaborazione con le funzioni TIC.	1
Team digitale	Insegnanti con funzione strumentale TIC.	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA assicura la gestione unitaria degli Uffici e del personale ATA, in una prospettiva di servizio all'azione didattica ed educativa dei docenti, che è la missione delle Istituzioni scolastiche.
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	La gestione del protocollo è informatica, come richiesto dall'attuale normativa. il protocollo è l'elemento di raccordo fra i diversi Uffici e il corpo docente, nella sua funzione di organizzazione didattica.
Ufficio acquisti	L'ufficio si occupa dell'acquisizione di beni e servizi.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio, composto di due unità di personale, gestisce il registro elettronico, identificato dal collegio dei docenti come principale strumento di comunicazione con le famiglie e con lo stesso personale docente.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio, composto di tre unità di personale, si occupa della gestione dei contratti e della carriera del personale, delle sostituzioni e della collocazione del personale docente ATA in tutti i plessi, al fine di garantire il miglior servizio anche in assenza di unità di personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icalbenga1.gov.it/modulistica-genitori/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ALBATROS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--



❖ ALBATROS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Albenga1 si configura come scuola capofila della rete Albatros, rete di scopo, la quale contempla all'interno delle sue iniziative il percorso dello sportello d'ascolto psicologico inserito nell'ambito dell'inclusione scolastica. Tale attività non si concentra sulla presa in carico dell'alunno, bensì favorisce momenti di incontro con operatori specializzati nel settore rivolti anche alle famiglie e al personale scolastico.

Lo sportello d'ascolto si configura come una preziosa risorsa di sostegno e d'appoggio per facilitare il percorso di crescita dell'alunno e il difficile ruolo della famiglia nell'assunzione di responsabilità e di compiti. Al fine di renderne efficace



l'azione, l'organizzazione scuola dev'essere pronta a cogliere i segnali di disagio purtroppo spesso presenti fra i pre-adolescenti e le rispettive famiglie.

❖ RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete ambito 6 per la formazione del personale relativamente al PNFD

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI

La formazione degli insegnanti ha lo scopo di innovare, implementare ed aggiornare le conoscenze relative alle competenze didattiche in relazione all'uso delle nuove tecnologie e alle modalità di approccio alle problematiche relative agli alunni. Il C. D. delibera: - formazione per docenti neo-assunti; - formazione continua per i docenti in servizio; - formazione in materia di sicurezza; - formazione su competenze informatiche di base (mediante adesione al



PNSD D.M 851 27/10/2015); - formazione su Didattica Digitale Integrata; - formazione su piattaforma e-learning e classroom; - formazione su registro elettronico; - formazione su curricolo, progettazione e valutazione; - formazione su didattica per competenze ; - formazione su valutazione per competenze per la didattica in presenza e a distanza; - formazione su inclusione e metodologie didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI "COVID A SCUOLA" MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA**

Cos'è il virus Sars-Cov 2 e la CoViD-19 • Parametri della trasmissione • Sanificazione • Accesso agli edifici: dipendenti, fornitori, allievi, visitatori • Misure di temperatura, autocertificazioni • DPI respiratori • Cartellonistica obbligatoria • Ruolo del Medico Competente nel COVID19 • Gestione dei "sospetti COVID" :stanza covid e referente covid, la riammissione a scuola, contatti stretti, isolamento e quarantena • Procedure e comportamenti per i differenti ambienti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCLUSIONE**

FORMAZIONE RELATIVA ALL'INCLUSIONE RIVOLTA A DOCENTI CURRICOLARI CON CLASSI OSPITANTI ALUNNI BES E DOCENTI DI SOSTEGNO PRIVI DI TITOLO DI SOSTEGNO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GENERAZIONI CONNESSE

corso di autoformazione diviso in moduli di 30 ore sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• moduli on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AULA SENSORIALE



in seguito alla realizzazione presso l'istituto di un'aula sensoriale, è nata la necessità di un corso di formazione che possa dotare i docenti del necessario "know how". Tale ambiente di apprendimento sarà inteso in quanto risorsa per rispondere alle esigenze di tutto l'istituto Comprensivo. Un ambiente dalla strumentazione flessibile ma mirata alla realizzazione e allo sviluppo delle abilità di ogni alunno fruitore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI CURRICOLARI E DOCENTI DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI INDIVIDUALI PEARSON

I corsi individuali proposti dalla Pearson sono stati estesi a tutto l'ambito 6 di cui la nostra scuola è capofila

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GREEN PASS

PER RISPONDERE ALLE LINEE GUIDA PER IL CONTRASTO AL COVID 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ BIBLIOTECA

Utilizzo della piattaforma Sebina open library

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA DELLA SHOAH

COME AFFRONTARE I TEMI DELLA SHOAH IN CLASSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

FORMAZIONE PER APPROFONDIRE LA DOMANDA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELL'OTTICA DI OTTIMIZZARE E DI RENDERE PIU' CONSONO ED ADEGUATO L'APPROCCIO AI DIVERSI BISOGNI EDUCATIVI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE PRIMARIA

Per i docenti della scuola primaria è stato attivato un corso di formazione mirato all'introduzione della nuova scheda di Valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

REGOLAMENTI DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI CON TEST FINALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO EUROPEO SULLA DISCIPLINA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODICE APPALTI E SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ATA "COVID A SCUOLA" MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Cos'è il virus Sars-Cov 2 e la CoViD-19 • Parametri della trasmissione • Sanificazione • Accesso agli edifici: dipendenti, fornitori, allievi, visitatori • Misure di temperatura, autocertificazioni • DPI respiratori • Cartellonistica obbligatoria
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	DSGA PERSONALE AMMINISTRATIVO COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RICOSTRUZIONE CARRIERA E PENSIONAMENTI**

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
-------------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GREEN PASS

Descrizione dell'attività di formazione	LETTURA E MODALITA' DI GESTIONE DEL GREEN PASS
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INVENTARIO

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIONE RAGIONATA DEI DOCUMENTI/MATERIALI DELL'ISTITUTO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola